



Ministero della Pubblica Istruzione

**Ufficio Scolastico Regionale
per l'Emilia-Romagna**

Direzione Generale

Ufficio I - Dirigente: Dott. Stefano Versari

Ai Gestori e ai Coordinatori didattici
delle scuole paritarie
della regione Emilia – Romagna
Loro Sedi

E per conoscenza
Ai Dirigenti gli Uffici Scolastici
Provinciali

Ai Coordinatori dei Nuclei di
Valutazione: Nerino Arcangeli, Gabriele
Boselli, Cinzia Buscherini, Giancarlo
Cerini, Rosanna Facchini, Raffaele Iosa,
Andrea Sassoli

**OGGETTO: Programma nazionale “Scuole Aperte”. Modalità di presentazione dei progetti
delle Istituzioni Scolastiche paritarie.**

Con nota ministeriale prot. n. 5906 del 28.11.07 la Direzione Generale per lo Studente ha impartito indicazioni operative per lo sviluppo del programma nazionale “Scuole Aperte” e trasmesso il piano di riparto delle risorse finanziarie, di cui al punto 6-II della precedente circolare ministeriale del 29.8.2007 prot. n. 4026.

All'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna sono stati assegnati € 166.010,00 destinati alle scuole paritarie.



Ministero della Pubblica Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale
per l'Emilia-Romagna

Direzione Generale

Ufficio I - Dirigente: Dott. Stefano Versari

Per dare seguito coerente alle disposizioni concernenti il programma nazionale "Scuole Aperte" contenute nei due provvedimenti ministeriali sopra richiamati, cui si rimanda per la puntuale ed integrale attuazione, con la presente si impartiscono istruzioni operative per lo svolgimento delle fasi di presentazione dei progetti delle istituzioni scolastiche, di valutazione degli stessi e di assegnazione delle risorse, sulla base del provvedimento del Direttore Generale prot 22432 del 11.12.07.

I progetti inviati dalle istituzioni scolastiche saranno esaminati da distinti Nuclei di valutazione regionale (uno per ciascun ambito tematico), che opereranno presso gli Uffici Scolastici Provinciali, con il coordinamento di quanti di seguito indicati:

N°	USP	AMBITO	COORDINATORE
1	Rimini	Laboratori scientifici	D.T. Cinzia Buscherini
2	Ravenna	Percorsi approfondimento studio Dante	D.T. Gabriele Boselli
3	Bologna	Promozione attività motoria e sportiva	Prof. Andrea Sassoli
4	Forlì	Approfondimento cultura e storia locale	D.T. Rosanna Facchini
5	Parma	Apprendimento pratico della musica	D.T. Giancarlo Cerini
6	Ferrara	Discipline artistiche	D.T. Raffaele Iosa
7	Piacenza	Apertura e funzionamento delle scuole per interventi in favore degli studenti, dei genitori nonché della popolazione giovanile e adulta del territorio [punti 3 e) e 4 della nota del Ministro della Pubblica Istruzione prot. 4026 del 29 agosto 2007]	D.T. Nerino Arcangeli

Presentazione dei progetti da parte delle istituzioni scolastiche

I progetti delle scuole, elaborati in conformità alle disposizioni ministeriali più volte richiamate, dovranno pervenire agli **USP competenti per l'ambito tematico** entro il termine perentorio del **10 gennaio 2008**, ai seguenti indirizzi:

N°	USP	AMBITO	INDIRIZZO	CAP	FAX	E-MAIL
1	Rimini	Laboratori scientifici	P.le Bornaccini, 1	47900	0541-	csa.rm@istruzione.it



Ministero della Pubblica Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale
per l'Emilia-Romagna

Direzione Generale

Ufficio I - Dirigente: Dott. Stefano Versari

			- Rimini		782146	
2	Ravenna	Percorsi approfondimento studio Dante	Via S. Agata, 22 - Ravenna	48100	0544-32263	csa.ra@istruzione.it
3	Bologna	Promozione attività motoria e sportiva	Via de Castagnoli 1 - Bologna	40126	051-230479	usp.bo@istruzione.it
4	Forlì	Approfondimento cultura e storia locale	V.le Salinatore, 24 - Forlì	47100	0543-370783	csa.fo@istruzione.it
5	Parma	Apprendimento pratico della musica	V.le Vittoria, 33 - Parma	43100	0521-207295	csa.pr@istruzione.it
6	Ferrara	Discipline artistiche	Via Madama, 35 - Ferrara	44100	0532-202060	csa.fe@istruzione.it
7	Piacenza	Apertura e funzionamento delle scuole per interventi in favore degli studenti, dei genitori nonché della popolazione giovanile e adulta del territorio ecc.	B.go Faxhall - P.le Marconi - Piacenza	29100	0523-330774	csa.pc@istruzione.it

I progetti presentati dalle scuole dovranno riferirsi agli interventi di cui al punto 3 lettere d) ed e) ed al punto 4 della nota ministeriale del 20/8/2007. Si evidenzia che le attività richiamate di cui al punto 3 d) rientrano nell'ambito della sperimentazione, approfondimento ed arricchimento di discipline curricolari. I richiamati punti 3e) e 4, invece, prescindono dagli ambiti tematici curricolari richiamati, qualificando la scuola come risorsa sociale del territorio in cui opera, risorsa che riveste carattere di particolare rilevanza nelle aree di maggiore svantaggio socio-economico.

Ciò posto, l'articolazione dei contenuti sopra indicati, richiamandosi al DPR 567/1996, trova collocazione più pertinente nelle scuole secondarie di I e II grado.

A salvaguardia della progettualità delle scuole, le istituzioni scolastiche potranno proporre un unico progetto, riferendosi ad uno solo dei sette ambiti sopra precisati. Per eventuali progetti a carattere interdisciplinare dovrà essere individuato l'ambito tematico prevalente; il progetto stesso, pertanto, dovrà essere collocato in uno dei sette ambiti specificati.



Ministero della Pubblica Istruzione

**Ufficio Scolastico Regionale
per l'Emilia-Romagna**

Direzione Generale

Ufficio I - Dirigente: Dott. Stefano Versari

I progetti dovranno essere a doppia firma, del Legale Rappresentante dell'Ente Gestore e del Coordinatore Didattico.

Non saranno ammessi al finanziamento i progetti:

- non rispondenti alle note ministeriali richiamate,
- concernenti attività non svolte in orario diverso da quello delle lezioni curricolari,
- presentati oltre il termine perentorio del 10 gennaio 2008 come di seguito definito,
- non corredati delle dichiarazioni e delle documentazioni di seguito indicate,
- non recanti la doppia firma.

Della non ammissibilità del progetto sarà data motivata comunicazione alla scuola presentante a cura del Nucleo di valutazione di riferimento.

Ciascun progetto dovrà riportare:

- l'indicazione della scuola proponente con specificazione del codice meccanografico, indirizzo postale, telefono, fax ed e-mail di riferimento per il progetto stesso
- la specificazione se trattasi di scuola statale o paritaria
- l'indicazione se si tratti di un progetto di singola scuola o di rete
- l'elenco delle istituzioni scolastiche e/o degli enti, associazioni, organismi partecipanti all'accordo di rete (se presente)
- i progetti da scuole capofila di rete dovranno essere corredati da copia dell'accordo di rete, firmato da tutti i partecipanti alla rete stessa
- la dichiarazione di eventuali collaborazioni con associazioni ed enti esterni nell'ambito dell'art. 3 del DPR 567/1996
- l'ambito di riferimento del progetto
- il titolo del progetto
- gli estremi dell'approvazione da parte degli Organi Collegiali
- l'esplicita dichiarazione del Coordinatore didattico di scuola paritaria, in ordine allo svolgimento delle attività inerenti il progetto stesso, in orario diverso da quello delle lezioni curricolari



Ministero della Pubblica Istruzione

**Ufficio Scolastico Regionale
per l'Emilia-Romagna**

Direzione Generale

Ufficio I - Dirigente: Dott. Stefano Versari

- indicazione del “responsabile di progetto”, così come previsto dal punto 5 della Nota del Ministro prot. n. 4026 del 29.8.07
- durata del progetto stesso
- l’indicazione se trattasi di progetto nuovo o di prosecuzione/ampliamento di progetti già attuati negli anni scolastici precedenti ed inseriti nella tradizione educativa e didattica della scuola
- analisi del territorio in cui la scuola è inserita e definizione di parametri utili ad identificare eventuali situazioni di svantaggio socio-economico
- una descrizione sintetica ma precisa dell’articolazione del progetto stesso, nei suoi obiettivi, contenuti, modalità organizzative, tipologia e tipo di personale scolastico coinvolto, l’eventuale presenza di personale non scolastico coinvolto, chiaramente identificato per tipologia e per ruolo, definizione dei destinatari dell’attività del progetto sia come tipologia sia come numero, ecc.
- un dettagliato preventivo di spesa, correlato alle attività indicate nell’azione progettuale stessa, che comprenda tutti gli oneri diretti ed indiretti a carico dell’istituzione scolastica, comprese le spese per l’ampliamento dell’orario di apertura, le pulizie, la vigilanza ecc. Le richieste di finanziamento a carico dei fondi statali di cui al presente programma nazionale “Scuole aperte”, dovranno essere commisurate all’entità delle risorse finanziarie complessivamente disponibili per i diversi ambiti tematici, per garantire una equa distribuzione territoriale delle risorse e per consentir la possibilità di effettiva attuazione dei progetti presentati
- l’indicazione dei finanziamenti eventualmente assegnati da Enti Territoriali, Fondazioni, Associazioni ed altri, con le modalità previste dal DPR 275/1999
- le modalità di valutazione dell’efficacia del progetto stesso
- altre informazioni ritenute rilevanti per la completa e corretta definizione e valutazione del progetto stesso.

Ciascuna scuola potrà presentare/partecipare ad un solo progetto, sia esso singolo o in rete. Le scuole capofila di rete avranno cura di acquisire dalle scuole partecipanti la dichiarazione di impegno a non presentare altri progetti.



Ministero della Pubblica Istruzione

**Ufficio Scolastico Regionale
per l'Emilia-Romagna**

Direzione Generale

Ufficio I - Dirigente: Dott. Stefano Versari

Valutazione e rendicontazione dei progetti finanziati

L'assegnazione delle risorse avverrà con le consuete modalità, che nel seguito si riassumono:

- 1 - erogazione del 50% della somma assegnata al momento della approvazione del progetto;
- 2 - presentazione all'USP competente per territorio del rendiconto del progetto svolto, a conclusione dello stesso e comunque non oltre il termine del presente anno scolastico (31 agosto 2008);
- 3 - esame ed approvazione (o meno) del rendiconto, da parte dell'USP competente per territorio entro il 30 ottobre 2008;
- 4 - in caso di approvazione del rendiconto, erogazione del saldo.

Le scuole paritarie, stante quanto precisato, invieranno i rendiconti amministrativo-contabili agli USP di competenza territoriale. Ai Nuclei di valutazione sarà inviata, per il tramite degli Uffici Scolastici Provinciali competenti per ambito, una valutazione quali-quantitativa dell'efficacia del progetti.

I Nuclei di valutazione esamineranno le documentazioni ricevute, al fine di verificarne la congruenza con i progetti approvati e valutarne l'efficienza e l'efficacia, approntando una relazione generale conclusiva delle azioni svolte.

Predisposizione delle graduatorie

Entro il **28 gennaio 2008** i Nuclei concluderanno la valutazione dei progetti trasmettendo alla Direzione generale dell'Ufficio Scolastico Regionale due elenchi graduati distinti (uno per le scuole statali ed uno per quelle paritarie) dei progetti ammessi al finanziamento, con la relativa somma da assegnarsi, che non potrà essere inferiore al 70% del finanziamento richiesto a carico dei fondi statali di cui al presente programma nazionale "Scuole aperte", per consentirne l'effettiva realizzazione. Al contempo, i Nuclei di valutazione, nella graduazione dei progetti, valuteranno anche la necessità che gli stessi siano commisurati all'entità delle risorse finanziarie complessivamente disponibili per i diversi ambiti tematici, garantendo l'equa distribuzione territoriale delle risorse.



Ministero della Pubblica Istruzione

**Ufficio Scolastico Regionale
per l'Emilia-Romagna**

Direzione Generale

Ufficio I - Dirigente: Dott. Stefano Versari

Il finanziamento avverrà a scorrimento parallelo dei progetti delle diverse graduatorie, a parità di collocazione, finanziando pertanto per primi i progetti collocati al primo posto delle diverse graduatorie, indi i secondi e così via, fino ad esaurimento delle risorse.

Dopo l'informativa alle OO. SS. regionali del Comparto Scuola, così come al FORAGS ed al Coordinamento regionale delle Consulte provinciali degli studenti, previsto dalla nota ministeriale del 28/11/2007, verrà emanato il Decreto di questa Direzione generale con il piano regionale dei progetti approvati e finanziati.

Il Direttore Generale
Luigi Catalano